

CULTO DEL SOLE NERO

di Rubimasco

INTRODUZIONE

Il culto del sole nero non dovrebbe aver bisogno di presentazioni presso il lettore accorto, ci limiteremo quindi, in questa introduzione, a dare una breve analisi del culto e dei cultisti.

"sole nero" o "sole dentro" o semplicemente "sole" è come i cultisti chiamano un' entità indefinita rappresentata dal disegno riprodotto in copertina (o da quelli inclusi nell' ultimo capitolo). E' stato definito in molti modi: dio parassita, dio seminale, dio embrionale.

Quello che è certo è che questa entità non viene considerata dai suoi cultisti come un dio supremo, ne un dio creatore. Sembra piuttosto che sia considerato un dio creativo, o forse neanche un dio ma un parassita spirituale che vive in simbiosi con il fedele.

I cultisti credono , in definitiva, che si tratti di una entità che si sviluppa all' interno del fedele. Il fedele lo ospita nella sua mente, lo accresce con i riti e le preghiere. Parla attraverso la possessione e l' oracolo, migliora la mente del fedele e gli regala poteri e visioni. Gli scopi dell' entità non sono noti. Le comunicazioni che ha con i fedeli sono personali e tenute in stretto riserbo.

I cultisti non ricevono iniziazione, se non una benedizione da chi è già nel culto. Tra loro non c'è mutuo aiuto se non occasionale, raramente si riuniscono per praticare i riti in gruppo e sempre in segreto, comunque i riti sono progettati per essere fatti in modo personale ed addirittura senza alcun ausilio del corpo (si veda la parte sul santuario interno).

Dal comportamento dei fedeli pare che l' entità si comporti come il demone socratico e cioè che regali, nella vita di tutti i giorni, intuizioni momentanee ed estemporanee. Nulla o quasi si può desumere dalla raffigurazione che viene usata per i riti, in quanto il simbolo non da adito a speculazioni se non , forse, numerologiche.

La lingua usata nei cosiddetti "inni" sembra avere una grammatica, ma raramente si hanno traduzioni che possano sembrare logiche, per cui si è preferito lasciare l' originale senza addentrarsi in tentativi. L' unica cosa sicura è che tutti gli inni sono formati da 25 parole di cui sempre le stesse 5 alla fine.

Questo libretto ad oggi è l' unico compendio dei riti del culto del sole nero. Il lettore faccia attenzione , poichè i fedeli credono che basti praticare i riti o in alcuni casi solo vedere il simbolo perchè l' entità si impianti all' interno della persona.

Rubimasco

-APERTURA E CHIUSURA (WAH)

Il bando , detto bando WAH o semplicemente WAH, viene praticato in apertura e chiusura dei riti più complessi, o anche solo per purificare un ambiente.

1. Chiudi ti in te stesso, immagina di essere un vortice che assorbe l' universo intero
2. inizia a vibrare WWWWWWWWWW
3. Apri te stesso all' infinito ed esplodi . immagina che l' accumulo del vortice esploda in una luce infinita che spazza via ogni cosa mentre vibri

WWWAAAHHHH

-BENEDIZIONE

imponi le mani e dì

Ti benedico per il nome del sole nero
ciò che è in me è in te

-ORACOLO DI UN DADO

I fedeli , quando incerti o bisognosi di ispirazione, usano tirare un dado invocando l' entità.

benedici il dado e dì

Una domanda, un responso, per un antico patto, rispondi!

- 1- SI
- 2- INGANNO
- 3- MISTERO
- 4- MORTE
- 5- NO
- 6- VITA

ringrazia dicendo

ciò che è stato è , ciò che sarà è

-PREGHIERA

Dalle infinite pieghe del tempo io mi rivolgo a te
la tua luce purifica gli universi facendo vibrare ogni atomo
da me stesso guardo in me stesso
prendo forza dalla tua forza
io sono te e tu sei me

-OFFERTA

In alcuni casi i fedeli fanno offerte all' entità come atto di rispetto.

1. procurati un' offerta, un' immagine del sole nero, un posto adatto
2. esegui il WAH
3. esegui la preghiera
4. offri l' offerta all' immagine recitando

dal materiale all' immateriale, dal nero al nero
tolgo a me stesso per offrire a me stesso
che l' offerta sia gradita
che l' offerta sia accettata

5. esegui il WAH

-INVOCAZIONE

L' invocazione viene utilizzata come celebrazione o come fonte di ispirazione, sottintendendo che l' entità risponderà a questo stimolo nei giorni seguenti.

1. procurati un' offerta, un' immagine del sole nero, un posto adatto, incenso, luci.

2. esegui il WAH

3. esegui la preghiera

4. offri l' offerta all' immagine recitando

dal materiale all' immateriale, dal nero al nero
tolgo a me stesso per offrire a me stesso
che l' offerta sia gradita
che l' offerta sia accettata

5. recita l'inno adatto

6. medita

7. esegui il WAH

-EVOCAZIONE

L' evocazione è il rituale più complesso del culto, si crede che l' entità passi direttamente nella mente del fedele durante questo rito. Curioso anche il "ritmo" che viene eseguito su un qualsiasi strumento musicale (basta anche la voce o anche schiacciare le dita o battere le mani) prima e dopo la possessione.

1. procurati un' offerta, un' immagine del sole nero, un posto adatto, incenso, luci, uno strumento musicale.

2. esegui il WAH

3. esegui la preghiera

4. offri l' offerta all' immagine recitando

dal materiale all' immateriale, dal nero al nero
tolgo a me stesso per offrire a me stesso
che l' offerta sia gradita
che l' offerta sia accettata

5. esegui sullo strumento I IIII II III

6. tocca l' immagine ed assorbi la sua potenza dicendo

Tu se presente, tu sei qui

7. divina o chiedi o sii ebbro di luce

8. copri l' immagine dicendo

Tu non sei niente, tu non sei qui

9. Esegui sullo strumento I IIII II III

7. esegui il WAH

-COSTRUZIONE DEL SANTUARIO INTERNO

Il santuario interno è un luogo nella mente del fedele, tutti i riti potranno essere eseguiti mentalmente al suo interno ed il fedele lo potrà esplorare (così come eventuali altri mondi) a piacere. Si tratta in sostanza di un "crocevia" mentale, costruito non in un piano ma in uno spazio tra i piani.

Quando il santuario mentale è costruito lo è per sempre a meno che l' autore non lo distrugga. Qui egli potrà eseguire tutti i rituali senza farlo nel mondo materiale.

1. medita

2. immagina te stesso nell' infinito vuoto

2. immagina che sorga un muro e scrivi su di esso un segno solo a te noto

3. ruota il segno ed apri il muro

4. immagina un pavimento infinito

5. limitane una parte con colonne o muri

6. al centro dello spazio limitato segna il sole nero

7. dal sole nero fai scaturire una colonna di luce infinita, questa sarà il centro del santuario a cui farai offerte.

8. recita

questo spazio è il mio spazio
nessuno entra nel mio spazio se non ha il simbolo
qui non c'è tempo e non ci sono limitazioni
qui io sono il creatore, il conservatore ed il distruttore
qui ho il potere assoluto

9. per uscire segna il simbolo scelto dove vuoi e ruotalo per aprire ed uscire

10. per andare in un mondo differente segna il simbolo di quel mondo e ruotalo per aprire una porta.

11. dovunque tu sia per tornare al santuario segna il simbolo del santuario e ruotalo per aprire una porta verso il santuario

MEDITAZIONE

1. respira e concentrati sul tuo respiro
2. immagina una sfera di luce al centro del tuo corpo
3. respira e concentrati sul tuo respiro mantenendo la sfera di luce
4. ad libitum

INNI

Gli inni sono il cuore dei riti e spesso vengono usati anche come preghiere e amuleti. Non si sa bene quale sia la lingua, secondo i fedeli è certo che recitandoli l' entità si stabilirà nella persona e non la abbandonerà.

Ogni inno ha un titolo che può dare l' idea di come viene utilizzato. Il fedele sceglie secondo il suo bisogno.

I (l'assoluto)

ION	PUHA	GESH	ARRAI	DUM
KAF	MAHA	DEBE	RUHA	ZO
HAZE	KITU	DOWBE	WAD	KABA
USH	NAHUSH	OZU	DAM	MAHA
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

II (l'ingannatore)

EITE	KOHU	DAZE	DAZ	GESH
KURAM	SOL	OITE	KOHOM	SOL
TEITE	NAHUSH	DWIZE	MAHI	DUF
ALRA	ENNUSH	KUD	MEGEM	DAJ
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

III (la sapienza)

ATTE	ATTE	DAIZE	KAR	DASH
EMBER	ENTE	DAW	KUM	KASH
WIDA	KOS	AHEB	RAJE	NAWU
KALAJ	NOR	OHUR	MAI	HUMMA
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

IV (la morte)

TOR	ORAM	AZWE	QADAM	QAMAM
ATTUI	ATTE	DAIZE	DAZ	KOHOM
IASSE	ANTE	MUHAS	FAITE	GESH
ARRAI	MAHUM	MAHAM	SENTE	KESH
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

V (il potere assoluto)

KOHOM	SOL	DAZ	ATTE	MAZE
DUFA	QUSH	OIVAR	TERRE	GAZI
IAON	GAR	QAZAM	FAS	GESH
RAIE	TUR	RAIE	NUHUR	AS
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

VI (la panacea)

GAI	AZAS	IAZAS	KUM	DUM
IOTTE	ATTE	GESH	DAZ	NUHUR
AITTE	ATTE	ORAM	AZWE	MAHAM
DOS	KOS	GAIZE	DARRE	MAZ
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

VII (trovare l' equilibrio)

DUSHE	AITTEN	FAHAB	WAS	ARA
AGEZ	GESH	ORAM	KARAM	KAI
OZHA	RUIM	RUHA	QADE	AKKE
UHUM	NUZ	NUHUM	KAI	ARRE
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

VIII (dolce amore)

FAZAL	QUHA	GESH	ARRE	DAZ
MUHAM	KOS	KOS	ATTE	ATTE
KOHOM	SOL	IATTEI	MARAM	MARA
AHAM	RUI	AHAM	KUM	OREB
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

IX (tempo di guerra)

ARRA	ARRA	GADASH	ARRA	GAI
KAARASK	SEKAR	NAKE	ATTEI	RUI
DARES	QADAM	IOTEI	IOTO	KUSH
DAKUSH	OHOM	DAKUSH	GAI	GESH
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

X (riuscire nella perfezione)

IOLAM	IAZAL	AZEZ	ALAI	LUS
HEFA	ASH	DAHEF	KASH	NABA
NABA	UZUM	ASH	AHAM	DARA
EIZE	NESH	RUI	MAZA	GAZ
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XI (spada della giustizia)

DUBASH	AMDASH	AGASH	AFE	ZEITA
ATTAI	ATTEI	DAZ	KAHE	GORESH
HOMZE	FAGASH	HAZDE	MUR	NUHUR
QADAM	IAWUR	ENTE	RAJE	AHEB
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XII (costante miglioramento)

RAZAB	ASSEI	ATTE	NUSH	KUR
AMASH	IOTEI	MUHAS	KOS	NOR
DUFA	AZWE	MAZ	DARRE	TUM
DUM	IAIKE	ASSE	QADE	QOS
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XIII (rottura del vaso)

EHEI	KOZON	HUDIKAR	MANTE	ASHAI
FAHU	GOHA	NAZIK	TARE	OHOM
ATTEI	KURESH	ATTE	ATTE	NAGASH
OHOM	NAGASH	DAZ	NUHUR	NUHUM
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XIV (fredda vendetta)

KAIZA	KAIZA	MAZAR	KAIZA	TEBE
GOHUSH	FAHE	QADAM	ASSE	NAG
OTUM	DAZ	OHOM	KURE	NAGASH
MAI	AGAZ	NUHUM	KOM	ATTE
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XV (oracolo misterioso)

IOSEI	IOTO	AMRU	NAMA	GAMASH
UZUM	KUI	DAG	DAZ	AHEM
KUSH	AMMOSH	OHAB	OHOM	DARE
ATTE	ATTE	SAZ	FAZAL	KOSH
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XVI (splendore ineffabile)

TEFE	OHOM	TEFE	MAI	QADAM
IRUI	RUZ	QADE	OFAS	AKOSH
AMMOSH	GESH	EHIKEM	OHOM	DAZ
NAZIK	ATTE	ATTE	KURE	NAGASH
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XVII (maledizione dei chiodi)

MUIZU	MUIZU	UTTAR	ABBESH	MAZ
IRUI	NAIRUI	ARRE	KANTE	KUZ
AMRU	BAMRU	NEKER	UFAZ	DAZ
IAITE	NUSHKE	NUHUR	KOHOM	SOL
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XVIII (migliaia di figli)

PUHA	TEITE	NAHUSH	KAARASK	DAKUSH
ASSEI	ARRE	MAZAM	KUZ	ARRE
MUK	GASH	TERRE	OHOZ	OHOZ
TERRE	KUHI	OHOZ	OHOZ	RAM
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XIX (morte e rinascita)

VEIRE	GERO	EITE	QADAM	SOL
OIFAS	SOL	IOTAI	MUZU	NUHUR
AFFAS	ABBAS	NAKE	NAKUM	KOR
IADOM	NADIM	RUHA	GUSH	GESH
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XX (abbondanza)

MAZE	OHOM	MAZE	ATTEI	ATTE
JAN	JAN	JAN	OKURI	DAZ
DEHE	QADAM	ABBAS	DAIGE	KUM
IRUI	MOHUM	WAIDE	AWA	HUS
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXI (crescita)

DUSHE	RUHIM	RUHA	KURAM	TEITE
ENNUSH	NUHUR	BASI	MATAM	ATTE
UZUM	DAZ	GESH	OIRE	KOHOR
OHOM	MAQAM	DAZ	OITTE	ATTE
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXII (il regno del giusto)

SOL	FAZAL	IATTEI	MARAM	KUSH
ATTE	ATTEI	JAN	JAN	MAI
NUHUM	NUHUR	GESH	NAG	TEBE
DUFA	GAR	QAZAM	IOSEI	MARE
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXIII (sesso bruciante)

JAN	KURI	HARE	MEZ	TELLE
JAN	OMI	KURE	DAZ	ATTE
JAN	GUZUL	OISSE	MAKE	DUSH
MAHE	QADAM	AHE	ATAM	DAZ
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXIV (la conquista del regno)

GUDUZ	KUMEI	ARRE	QAZE	KOM
IOTEI	AHAM	DUSH	DUSHKA	PUHA
APPE	FAHAM	GARRE	UHUM	UZUM
NURUZ	NUHUR	UTTAR	DARE	DAZ
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXV (fortezza impenetrabile)

MAITE	OKOM	QARRE	DAZ	MARRE
ROIGO	GOHOZ	MAZE	MAZE	ATTE
TEFE	OHAB	KOSH	NARA	MUZE
FAZAL	ABBAS	ATTEI	ATTE	GAR
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXVI (pace)

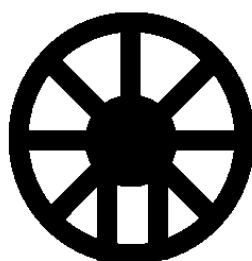
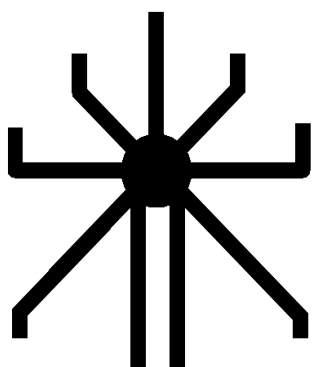
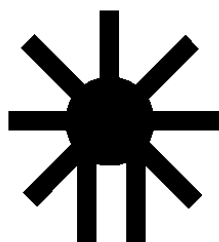
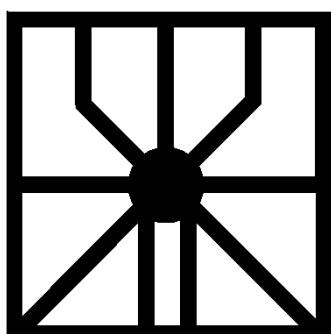
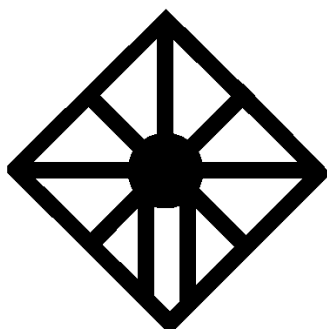
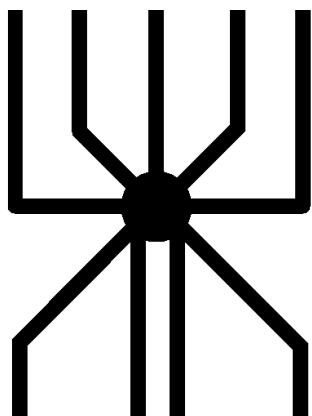
MIR	KUMAS	OSHEM	KURE	ATTE
GOHA	JAN	NAHUZ	DAM	RUI
IRUI	IKEM	MAKEM	QADAM	MAZE
DAHEF	SOL	BAMRU	QAMAM	NAWU
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

XXVII (perdono di un torto)

AGEZ	UHUM	AHAM	MATTE	MATTE
OITE	KUR	KOLAM	QADAM	SAHA
NISHE	SAHAR	AKEI	KADI	MOIRE
NUSHKA	KOMID	RUHA	GUSH	KEM
AHAM	DAZ	GESH	KOHOM	SOL

ALCUNE VARIANTI DEL SIBOLO

Queste varianti vengono utilizzate dai fedeli in sostituzione della prima data in questo documento. Sembra che l' uso di queste ed altre varianti sia semplicemente demandato al gusto estetico del fedele.



CONCLUSIONI

Si invita il lettore alla cauzione per quanto riguarda la lettura e l' esecuzione dei rituali descritti in questo libro. Si declina ogni responsabilità riguardo agli effetti che potrebbero avere.

I fedeli del culto sono in genere persone poco affidabili e con un equilibrio precario; non si sa se questo sia dovuto a condizioni preesistenti oppure alla pratica del culto.

Si invita a trattenere una copia del presente scritto solo in casi strettamente necessari.

questo scritto è stato compilato il giorno 25/04/2021 da Rubimasco

